



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto X Associazione	
cognome, nome	Vezzoli Fratel Albino
denominazione (ente / associazione)	Istituto Fratelli della Sacra Famiglia
posta elettronica	fsfalbino@camsafa.org camsafa@camsafa.org
sito web	www.camsafa.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Il Fondatore dei Fratelli della Sacra Famiglia Fratel Gabriele Taborin è nato il 1 novembre 1799 a Belleydoux, diocesi di Belley (oggi Belley-Ars) Francia, è deceduto il 24/11/1864 a Belley e le sue spoglie sono conservate nella cattedrale di Belley dopo che è stato riconosciuto Venerabile.</p> <p>Come Fondatore ha lasciato ai suoi Fratelli il proprio carisma dell' "essere fratelli" e nel costruire nella Chiesa una comunità (educativa, familiare, religiosa) che, guardando la Santa Famiglia di Nazareth, in riferimento alla Trinità divina, viva <i>lo spirito di famiglia</i> nelle attività dell'educazione cristiana, della catechesi e dell'animazione liturgica.</p> <p>Partendo dalla sua esperienza personale, fr. Gabriele ha voluto che la missione dei suoi Religiosi Fratelli fosse al servizio delle parrocchie e dei Paesi, nelle funzioni di maestri, catechisti e animatori della liturgia come lui stesso l'ha vissuta fin dalla sua gioventù cominciando nel suo paese natale. Una originalità del suo carisma apostolico si può vedere nell'integrazione di certe attività che hanno una dimensione cristiano-ecclesiale (liturgia, catechesi) e umano-sociale (educazione nella scuola).</p> <p>Nel 1958, in risposta all'enciclica Fidei Donum di Pio XII, cominciò una nuova presenza della Congregazione in Africa unendosi con una giovane congregazione diocesana, quella dei Fratelli della Santa Famiglia di Ouagadougou, Burkina Faso. Realizzazione di un progetto missionario che il Fondatore aveva orientato, fin da 1854, verso il Nord America, anche se non fu coronato dal successo nell'immediato. Attualmente i Fratelli africani rappresentano un gruppo numeroso, impegnato in una decina di scuole di insegnamento generale e tecnico, nelle scuole di catechisti e nei centri di attività sociale. Si sono spinti in Costa d'Avorio, in Benin e Ghana. Lo slancio missionario, sempre presente nell'Istituto, ha portato nel 1977 i Fratelli della Spagna ad aprire una comunità in Colombia passando negli anni seguenti in Ecuador, oltre che in Uruguay e Brasile. Nel 1987, dei Fratelli italiani si sono recati in Messico dove vivono attualmente due comunità. Ultimamente nuove comunità sono state create nelle Filippine (2000), India (2003), Colombia (2006), Indonesia (2011) e Timor Leste (2014).</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: ZOUNGRANA FRERE JULIEN Email:zoungranajulien@yahoo.fr
Referente in Italia	Cognome/Nome: Vezzoli Fratel Albino Email: fsfalbino@camsafa.org

PROGETTO

Titolo	DOTAZIONE PER CATECHISTI INVIATI IN MISSIONE
Luogo di intervento	BURKINA FASO SCUOLA PER CATECHISTI DI IMASGO DIOCESI DI KOUDOUGOU, DEDOUGOU E DORI SCUOLA PER CATECHISTI DI GELGE DIOCESI DI KOUPELA, TENKODOGO E FADA

	SCUOLA PER CATECHISTI DI NAMOUNGOU DIOCESI DI FADA, NIGER
Obiettivo generale	Formare catechisti per assicurare l'evangelizzazione nei villaggi privi di presbiteri
Obiettivo specifico	Testimonianza di vita ed evangelizzazione dove non ci sono presbiteri
Tempi Progetto	Durata Progetto: dal momento del mandato per 2 anni rinnovabili Data inizio attività: fine maggio 2021 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	(breve descrizione) Per l'anno pastorale 2020-2021 è previsto il seguente numero di coppie di catechisti suddivise per scuola: IMASGO 18 GELGE 15 NAMOUNGGOU 22 PER UN TOTALE DI 55 COPPIE
Ambito di Intervento <input checked="" type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	(breve descrizione)

Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Come diceva il Cardinal Lavigerie, "i catechisti in Africa sono il braccio destro dei sacerdoti". Ancora oggi molti villaggi di savana in Burkina Faso sono privi della presenza sacerdotale, dunque fin dall'arrivo dei primi missionari vennero fondate delle scuole il cui scopo principale era quello di formare dei catechisti da inviare in missione al fine di assicurare una presenza evangelizzatrice in assenza del sacerdote. Il contesto sociale ed economico in questi villaggi, come in buona parte del paese, è ancora basato su un'economia di sussistenza, che ha nell'agricoltura la principale risorsa. La Chiesa locale fonda la sua azione pastorale sulla scelta che da anni è stata definita, a livello di Conferenza Episcopale dell'Africa Occidentale, "Chiesa, famiglia di Dio".</p> <p>I catechisti vengono dunque inviati dal Vescovo nei villaggi della savana dove non ci sono i presbiteri. Lì testimonierà la fede con la sua vita attraverso il lavoro (agricoltura ed attività artigianali) e l'annuncio.</p>	
Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>Quando il catechista con la sua famiglia arriva nel villaggio al quale è stato destinato, viene accolto dalla comunità locale. Questa si attiva al fine di trovare e mettere a disposizione del catechista e della sua famiglia un terreno sul quale verrà praticata l'agricoltura. L'attività assicurerà il sostentamento per il catechista e per la sua famiglia in quanto dovrà vivere del suo lavoro, non avendo altre fonti di reddito. Le donne si dedicano anche ad attività artigianali, tessitura in particolare, o produzione di oggetti, in paglia soprattutto.</p>	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
<p>L'aspirante catechista dopo avere svolto almeno un anno di attività di volontariato nella propria parrocchia viene notificato dal Parroco alla scuola per catechisti. Segue un colloquio con i responsabili della scuola e, se l'aspirante viene accettato, si trasferisce con la moglie ed eventuali figli nei locali della scuola stessa.</p> <p>Per tale motivo la risposta vocazionale deve essere condivisa da marito e moglie. Ecco perché l'accettazione dei candidati tende ad escludere i celibi anche se comunque questo non avviene del tutto qualora se ne presentassero con l'intenzione di prestare tale servizio.</p> <p>Alla fine dei quattro anni di formazione il neo catechista riceve il mandato dal Vescovo e viene inviato in un villaggio per svolgere la mansione di catechista. Il catechista fa le "Promesse" inizialmente per due anni che possono essere sempre rinnovabili fino alla pensione.</p> <p>Il progetto consiste nel fornire al catechista la seguente dotazione per l'avvio del suo lavoro là dove verrà inviato:</p> <p>n° 1 asinello, 1 carrettino, 1 aratro, 1 bicicletta, 1 telaio</p>	
Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
<p>Dopo il mandato ogni catechista deve anche lavorare (agricoltura, artigianato) per sostenere la propria famiglia non ricevendo alcun stipendio dalla diocesi. La diocesi assegna loro un terreno per le coltivazioni e la popolazione li aiuta a costruirsi l'abitazione</p>	

Preventivo finanziario

Costo globale		valuta locale 17 700 000 Frs CFA	Euro 26 983,34
Voci di costo			
Cfr. allegato con rispettivi costi unitari e totali e responsabili della scuola			
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input checked="" type="checkbox"/> altro	(specificare) CAM SAFA (Fratelli della Sacra Famiglia) reperimento fondi per finanziamento di 55 carrettini e 37 telai Le DIOCESI locali coinvolte nel progetto mettono a disposizione il terreno	valuta locale FCFA 6.990.000	€ 10 672,00
Contributo richiesto a QdF 2021		valuta locale FCFA 10.807.500	€ 16 500,00
Allegati: <input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input checked="" type="checkbox"/> altro INFORMAZIONI SCUOLE CATECHISTI PER ANNO PASTORALE 2020-2021			
LUOGO E DATA Chieri, 10 dicembre 2020		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO  	
ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376 Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni			